

L'Ausl: «Le due sale operatorie dell'ospedale saranno fatte»

Il direttore generale dell'Azienda sanitaria conferma i piani: c'è un impegno di finanziamento di 2 milioni della Regione

Donata Meneghelli

FIorenzuOLA

● «Le due sale operatorie dell'ospedale di Fiorenzuola saranno realizzate. Lo prevedono i piani dell'azienda, da sempre condivisi con gli amministratori della città». Parola dell'ingegner Luca Baldino, direttore generale dell'Ausl che interviene nel dibattito in corso, ricordando che per «la realizzazione nel blocco A (quello ancora in piedi, ndr) di due sale operatorie, esiste già un impegno di finanziamento di due milioni di euro da parte della Regione». Sulla tempistica precisa: «Per non creare fermi nell'attività, le sale saran-

no realizzate non appena sarà possibile spostare alcuni servizi nel blocco B, in corso di costruzione». Sui tempi di cantiere di quest'ultimo, Baldino conferma che lo smaltimento del terreno inquinato sta terminando: «Nell'area non sottoposta a bonifica e in quella già bonificata, i cittadini possono già notare come siano state realizzate le fondamenta e i primi pilastri siano già all'altezza del piano stradale».

Venendo allo stato dell'arte della chirurgia attualmente, Baldino ricorda che nel blocco A sta funzionando una sala operatoria «dove è aumentata l'attività diagnostica vascolare, proctologica (legata al retto, ndr) ed endoscopica». Si effettuano 18/20 endoscopie ogni settimana con tre sedute settimanali dedicate, oltre a interventi ambulatoriali di terapia del dolore. Ed il futuro della chirurgia a Fiorenzuola? Baldino richiama il Piano delle azioni 2017 (documento allegato al bilancio e in fase di approvazione da parte della Conferenza socio-sanitaria): «Si prevede che a Fiorenzuola sia sviluppa-



Luca Baldino, direttore generale dell'Ausl, e l'ospedale di Fiorenzuola



ta anche l'attività di chirurgia ambulatoriale in anestesia locale per il miglioramento liste di attesa, in particolare sulla chirurgia flebologica».

Il disegno generale per Fiorenzuola resta quello del polo riabilitativo interprovinciale (con funzioni di riabilitazione neuro-motoria, cardiologica, respiratoria e ortopedica): «E' previsto dal Piano già approvato dalla Ctss e la Direzione Ausl sta lavorando in quella direzione».

Sull'annunciato spostamento a Fiorenzuola del corso di laurea di Fisiatria, Baldino ricorda: «Sono 6 le proposte di immobili da affittare arrivate all'azienda in risposta al

bando indetto in estate. Entro ottobre sarà conclusa la valutazione e scelta la sede più idonea tra le offerte presentate».

Il direttore generale interviene infine anche sulla Casa della salute: «Lavoriamo in stretto contatto con l'amministrazione comunale e già alcune funzioni della nuova Casa della salute di Fiorenzuola - annuncia - saranno attivate nel prossimo mese di gennaio così come in tutta le Case della salute della provincia. In particolare, aprirà l'ambulatorio infermieristico della cronicità, con le funzioni di orientamento e cura di primo livello per i malati delle più diffuse malattie croniche dei cittadini».



Scuola di fisioterapia, entro ottobre scelta la sede» (Baldino, manager Ausl)